

# Treviglio&Bassa

**La sentenza** Il giudice: dovevano poter scegliere se abortire

## Bimbo nato disabile Non lo sapevano: risarciti i genitori Condannati il ginecologo e l'ospedale

Questa è una sentenza che riconosce il diritto di essere informati, per poter scegliere. Il diritto di una mamma (e di un papà) di sapere che il bimbo che stanno per avere ha la spina bifida, che dunque sarà più fragile degli altri, avrà bisogno di cure e di attenzioni particolari. Il diritto di conoscere, per decidere se tenerlo o no: abortire. Una scelta privatissima che appartiene solo alla sfera familiare. Ma a questi genitori, che vivono nella Bassa Bergamasca, le informazioni sono state negate. Il ginecologo, che seguiva la signora nel suo studio privato e agli Ospedali Riuniti di Bergamo, non ha visto la malformazione nelle ecografie a cui ha sottoposto la donna. E questo, di aspetto, appartiene invece alla sfera pubblica del diritto.

Il giudice Marino Marongiu, prima sezione civile del tribunale di Bergamo, infatti, ha condannato in solido il medico e l'ospedale a risarcire papà e

### I rischi

Le polizze per la copertura del rischio da denunce di malpractice, secondo gli ultimi dati della Associazione nazionale imprese assicuratrici relativi al 2011, hanno raggiunto la cifra di circa 525 milioni di euro. Di tale somma, il 57% è relativo a polizze stipulate dalle strutture sanitarie e il restante 43% relativo a polizze stipulate dai professionisti sanitari

mamma con 330.000 euro, più interessi (in tutto, circa 400.000 euro). Intanto il dottore è morto e la sua unica erede, la moglie, è stata chiamata in causa.

La vicenda risale alla fine del 2002. La signora, 34 anni, è alla prima gravidanza. Il bimbo nasce con il parto cesareo, il 10 giugno del 2003, e pesa 2,670 chili. Ma quel momento di massima gioia si trasforma in angoscia. Si scopre la malformazione e inizia un calvario personale e giudiziario. La coppia (assistita dall'avvocato Giuseppe Badolato, di Milano) fa causa al ginecologo e ai Riuniti. Dopo cinque anni di udienze, il giudice ha dato ragione alla coppia. Il pilastro della decisione è la consulenza tecnica d'ufficio (ctu) affidata alla dottoressa Tiziana Frusca, dell'Università di Brescia, Facoltà di Medicina. Analizza il monitoraggio ecografico eseguito dal dottore sia nel suo studio privato, a Bergamo, sia in ospedale. La ctu indica una

«imperizia tecnica» anche «per carenze di indagine e per il mancato approfondimento diagnostico». Il giudice scrive di «solo sommarie indicazioni del reperto ecografico» e che tale «condotta censurabile», è per «altro verso comune a quella dell'ecografia ospedaliera che eseguì l'esame ecografico a 27 settimane di gravidanza». Quindi, mette in evidenza i «profili negativamente valutati»: inadeguata visualizzazione degli orga-

ni del feto necessaria in particolare per escludere la diagnosi di mielomeningocele e mancata esecuzione del controllo morfologico all'atto del ricovero ospedaliero, valutazione da ritenersi standard. Una malformazione difficile da individuare? No, secondo la consulente. «Ne deriva che sia mancata l'ordinaria diligenza professionale con la conseguenza che alla signora venne negata la possibilità di decidere riguardo all'interruzione di gra-

vidanza», scrive il giudice.

Le difese si sono opposte. Quella del ginecologo ha contestato ci sia stata negligenza, sottolineando come «un altro operatore esperto ha eseguito un esame ecografico a 27 settimane, non rilevando segni indiretti cerebrali». Altra linea della difesa: anche se informata, la famiglia non avrebbe verosimilmente optato per l'interruzione della gravidanza. Questo perché la nascita del figlio era attesa e desiderata da tempo, sia perché la stessa mamma aveva dichiarato di non sapere che cosa avrebbe fatto se fosse venuta a conoscenza della malformazione fetale. Ma per il giudice sono fatti «irrilevanti»: una nuova gravidanza non sarebbe stata comunque preclusa, inoltre, quando ha reso quella dichiarazione, la mamma aveva già instaurato un rapporto con il bimbo.

**Giuliana Ubbiali**  
gubbiali@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In reparto Il caso di un piccolo affetto da spina bifida non diagnosticata in gravidanza

# 400

### Mila

Gli euro di risarcimento a mamma e papà che hanno avuto un figlio con la spina bifida. La somma spetta loro dal medico e dall'ospedale perché durante la gravidanza la malformazione non era emersa

### Mozzanica

## Barile sospetto nell'ex fabbrica «È ecstasy»

È stato sorpreso a Mozzanica in un'azienda di materie plastiche abbandonata da tempo dove custodiva 24 chilogrammi di sostanza chimica che sono risultati positivi a un primo test dell' MDMA, l'ecstasy. Da qualche giorno i carabinieri di Caravaggio tenevano d'occhio i movimenti all'interno dell'ex Samsa Apa di via Bergamo. Qualcuno si era trasferito a vivere nella villa padronale, facendo di tutto per non essere notato. Dopo diversi appostamenti mercoledì alle 10 è scattato il blitz. In una stanza al pian terreno è stato trovato A.S.H. di 29 anni, un marocchino, regolare in Italia, con precedenti legati al traffico di droga, arrestato in attesa di convalida. L'attenzione dei carabinieri è stata attirata da un bidone di metallo blu, di quelli usati generalmente per la conservazione delle sostanze chimiche. Era sistemato in bella vista sotto il porticato e il 29enne era stato notato armeggiarci. In un sacco di juta c'erano 24 pacchetti da un chilo di una sostanza bianca, inviata ai laboratori dell'Asl di Bergamo per analisi più approfondite. In caso ne fosse confermata la natura il valore supererebbe i 9 milioni di euro.

P.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alfa Romeo con

# JUST DRIVE

## NUOVA ALFA ROMEO GIULIETTA.

DIMENTICA IL NUOVO DESIGN. DIMENTICA L'ELEGANZA DEI NUOVI INTERNI. DIMENTICA I NUOVI COLORI CARROZZERIA E ANCHE L'ALFA UCONNECT. E ADESSO GUIDA. NUOVA GIULIETTA DA 16.950 EURO. E CON ALFA FREE, OGGI PAGHI LA METÀ E DOPO 2 ANNI SEI LIBERO DI TENERLA, CAMBIARLA O RESTITUIRLA.

Es. finanziamento su Giulietta 1.4 TB 105 CV Impression, prezzo promo privato € 16.950,00 (escl. IPT e contributo PFU) con "Alfa Free": anticipo € 8.475,00 - 25 mesi no rate mensili - rata finale residua dopo 24 mesi pari al Valore Garantito Futuro € 8.212,00 (solo se il cliente intende tenere la vettura) - Imp. Tot. del Credito € 8.212,00 (spese pratica € 300,00 + bolli € 16,00 - invio estr. conto € 3,00 per anno) - Imp Tot. Dovuto € 8.537,00 - TAN fisso 0% - TAEG 1,94%. Salvo approvazione Sava. Iniziativa valida fino al 31/10/2013. Documentazione precontrattuale in Concessionaria. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Consumi ciclo combinato max 7,6 l/100 km; emissioni CO<sub>2</sub> max 177 g/km.

**Baccanelli** ROMANO DI LOMBARDIA (BG)  
Piazza Papa Giovanni XXIII, 24 - Tel. 0363902680  
TREVIGLIO (BG) - Viale Monte Grappa, 14 - Tel. 0363304808  
CHIARI (BS) - Via Caduti del Lavoro, 2/4 - Tel. 030711003

**Breviar Gruppo Bresciani**  
BERGAMO  
Via Grumello, 43/A - S.S. 525  
Tel. 0354555520

**Mazzoleni Auto**  
VAPRIO D'ADDA (MI)  
Via Milano, 57  
Tel. 0292273080